

VERBALE DELLA 17[^] RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI STRUTTURA
18 settembre 2014

Il giorno 18 del mese di settembre 2014 alle ore 11.00, previa convocazione con nota prot. 1802 dd 11/9/14, si è riunito nei locali dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste il Consiglio di Struttura per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Aggiornamento su logistica OATs

2) Report della riunione informale dei direttori di struttura INAF del 9 settembre u.s.

3) Varie ed eventuali

Sono presenti: il dott. Andrea Biviano in collegamento skype da Parigi, il dott. Paolo Di Marcantonio in collegamento skype da Edimburgo, la dott.ssa Mirella Giacchetti ed il Presidente, il prof. Stefano Borgani. Funge da segretario verbalizzante la dott.ssa Simonetta Fabrizio.

1) Aggiornamento su logistica OATs

A seguito dei contatti già intercorsi con l'OATs, la Gabetti Immobiliare di Milano ha effettuato un nuovo sopralluogo di Villa Bazzoni alla presenza di un architetto. Il direttore riferisce che il sig. Ardrizzi (Gabetti) ha riferito che un'eventuale offerta per l'acquisto del comprensorio di Villa Bazzoni (scuderie incluse) è attesa entro la fine del mese di ottobre prossimo.

In quanto alla possibilità di trasferimento dell'OATs nella ex sede della SISSA, il direttore riferisce che non è realistico aspettarsi che INAF disponga dell'importo necessario all'acquisto della sede di Miramare, stimato attorno agli 11 ML di euro, né è chiaro se sia in grado di sostenere l'onere di un'eventuale rateizzazione dello stesso, sempre per scarsità di fondi. Una strada eventualmente percorribile sarebbe la stipula di una convenzione di collaborazione scientifica con la SISSA, all'interno della quale rientrerebbe l'uso degli immobili. Questo tipo di convenzione, ampiamente giustificata dalla collaborazione scientifica che esiste fra i due Enti, consentirebbe di occupare la sede dietro il pagamento di un affitto per un periodo di tempo concordato, che di solito è piuttosto lungo (20-30 anni). Allo scadere del termine, l'accordo andrebbe rinnovato o rivisto. Nel caso di interesse ad acquistare, la SISSA ha ribadito la volontà di vendere in blocco l'edificio principale del comprensorio di Miramare: il piano interrato, il piano terra e il 1° piano dell'edificio principale (il 2° piano è occupato dall'ICTP, proprio in virtù di una convenzione con la SISSA sugli spazi). Sommati assieme, gli spazi disponibili sarebbero più che sufficienti ad ospitare tutto il personale OATs, compreso il personale afferente al Dipartimento di Fisica e il personale a contratto e/o in visita temporanea (un totale di ca

120 unità). La Gabetti ha suggerito che, messa in vendita, la sedi Castello Basevi potrebbe essere venduta nel giro di un paio di anni.

A tali comunicazioni, il CdS esprime alcuni commenti, che possono essere così riassunti:

- la vendita di un immobile di proprietà per trasferirsi in altri locali dietro il pagamento di un affitto a lungo termine appare una situazione di maggior precarietà rispetto a quella esistente;

- stante la crisi generale, la possibilità di vendere Castello Basevi nel breve periodo desta alcuni dubbi e, contemporaneamente, desta preoccupazione l'evenienza di dover mantenere una o due sedi chiuse per un periodo che non è possibile quantificare.
- in caso di trasferimento, la convenzione con il Dipartimento di Fisica andrebbe opportunamente rivista, e le nuove condizioni potrebbero non essere scontate.

Il direttore ribadisce che non trattasi di affitto, ma appunto di stipula di convenzione. Ricorda inoltre che il ricorso ad una convenzione fra enti di ricerca privi di sede propria con enti che dispongono di spazi liberi è pratica diffusa a livello nazionale, anche in ambito INAF. Inoltre, il direttore comunica che è in contatto con il Direttore del Dipartimento di Fisica per verificare l'interesse del Dipartimento stesso al trasferimento presso Miramare di parte del suo personale, operazione che semplificherebbe anche la logistica del Dipartimento. Il direttore ribadisce che non possono certamente esser prese come garanzia le indicazioni di Gabetti circa la possibilità di vendere il Comprensorio Basevi in tempi relativamente brevi. Sarà tuttavia il CdA INAF a prendere ogni decisione nel momento in cui sarà acquisita l'offerta della Gabetti. Il Direttore infine ricorda i benefici di efficienza logistica e scientifica di cui godrebbe l'Osservatorio se fosse collocato all'interno di un campus scientifico, in contatto diretto con Istituti di ricerca aventi interessi di ricerca affini.

2) Report della riunione informale dei direttori di struttura INAF del 9 settembre u.s.

Nel corso della riunione informale dei direttori del 9 settembre u.s. che si è tenuta a Bologna, i presenti hanno avuto la possibilità di formulare alcune richieste di chiarimenti alla dott.ssa Tosi, membro del CdA INAF, che si era resa disponibile.

- 1) Bandi di concorso per le posizioni di I, II e III fascia: è stato assicurato che le posizioni saranno bandite, si è ancora in attesa dell'approvazione del piano triennale da parte di MAE e poi del MIUR. I bandi per le posizioni di I e II fascia (3 e 4 posizioni, rispettivamente, sul turn-over 2009) saranno gestiti dalla sede centrale. Altre 6 posizioni di III fascia del turnover 2011 saranno bandite a livello nazionale, mentre altre 3 posizioni di III fascia per tecnologi saranno bandite per le sedi di Torino, Brera e Napoli.

- 2) Indennità di responsabilità e per RSPP: non vi sono ancora indicazioni al riguardo.

- 3) Revisione del Piano di Vision predisposto dal Consiglio Scientifico: nessun aggiornamento di rilievo.
- 4) Questione concorsi ex art 15: non vi sono novità.
- 5) Possibilità del comparto ricerca di uscire dalla vigilanza del Ministero della Funzione Pubblica – pare che una proposta in tal senso sia già al vaglio del presidente del Consiglio.
- 6) Problema della durata massima degli assegni ricerca (4 anni): al momento non sembra ci sia soluzione.
- 7) Rinnovo del Consiglio di Struttura: è attesa una nota del DG che prorogherà il mandato dei CdS fino alla nomina o conferma dei direttori, in modo tale che i nuovi CdS si possano insediare insieme ai nuovi direttori.
- 8) Noi PA: prosegue l'attività del gruppo di lavoro pilota per il passaggio al portale previsto per le pubbliche amministrazioni, di cui l'INAF è capofila.
- 9) Quote premiali. Non si hanno ancora notizie definitive sui futuri criteri di assegnazione della quota di premialità agli Enti: probabilmente in base alle valutazioni della ricerca ANVUR.
- 10) DURC INAF: l'ente in quanto tale non ha un suo DURC ufficiale, il che ha creato qualche problema ad alcune Strutture. La questione è tuttora al vaglio dell'amministrazione centrale.
- 11) Piano triennale dei lavori dell'edilizia: in seguito a richiesta per interventi urgenti, inviata dal direttore OATs alla Direzione Generale, è stata assegnata una prima tranche di 75.000 Euro a OATs, che corrisponde a circa metà della cifra prevista per gli interventi in programmazione nel 2014 del PT dai Lavori Pubblici 2014-2016. Gli interventi più cospicui sono stati tuttavia congelati, in attesa che venga definito il futuro assetto logistico dell'Osservatorio. I fondi assegnati per tali interventi di edilizia comunque restano a bilancio dell'OATs.
- 12) Media INAF. Al fine di rendere la consultazione più agevole, è stato proposto che le notizie di carattere scientifico generale vengano pubblicate separatamente dagli "highlights" dell'Ente stesso.

Il punto all'o.d.g si conclude con la comunicazione che i direttori di struttura saranno nuovamente convocati, stavolta formalmente, attorno alla metà di ottobre p.v.

3) Varie ed eventuali

- Il dott. Di Marcantonio riferisce che il dott. Samuele Galeotta, tecnologo III liv. assegnato alle attività di sviluppo di software di controllo presso la Stazione

Osservativa di Basovizza, ha espresso la volontà di orientare la propria attività sullo sviluppo della pipeline di analisi dati di Livello 3 all'interno del Science Data Centre di Euclid. Il direttore aggiunge a tal proposito che, in seguito ad un'approfondita discussione avuta con il dott. Di Marcantonio ed il dott. Pasian, è stata presa di comune accordo la decisione di assegnare il dott. Galeotta alle attività summenzionate all'interno del progetto Euclid. Pur confermando che questa nuova assegnazione non pregiudica le attività del progetto ESPRESSO, il dott. Di Marcantonio esprime la propria preoccupazione sulla dotazione di personale di staff dedicato alle attività di sviluppo di software ed elettronica di controllo.

- Il direttore sottopone all'approvazione del CdS la nuova proposta di gestione dei fondi di ricerca libera, elaborata insieme al Consiglio Scientifico della struttura. Secondo la proposta, il personale di ricerca potrà organizzarsi in gruppi secondo criteri di affinità e collaborazione scientifiche. L'assegnazione dei fondi di ricerca libera sarà fatta ai gruppi, piuttosto che ai singoli ricercatori. Ciascun gruppo, che sarà composto al massimo da 5-6 persone, dovrà identificare un ricercatore di riferimento che fungerà da coordinatore per la distribuzione dei fondi all'interno del gruppo stesso. L'assegnazione a ciascun gruppo sarà calcolata sommando i pesi dei singoli ricercatori di staff, calcolati con i criteri finora adottati per la distribuzione dei fondi per la ricerca libera. Ai gruppi potranno anche partecipare assegnisti e borsisti, che potranno utilizzare i fondi assegnati, ma ai quali tuttavia non saranno assegnati dei pesi. L'auspicio è che con tale procedura si ottenga una maggiore ottimizzazione dell'utilizzo di tali fondi, soprattutto per limitare l'ammontare dei residui a fine anno. Il CdS si dichiara favorevole alla proposta.
- Il direttore riferisce di esser stato contattato dal Direttore del Dipartimento di Fisica per sapere dell'interesse di INAF-OATs a finanziare una borsa di studio del Collegio delle Scienze per ciascun anno accademico. Tali borse, che hanno durata biennale e che vengono assegnate agli studenti più meritevoli del Corso di Laurea Magistrale in Fisica, hanno un costo annuo di 6.000 Euro. La proposta del direttore, già valutata favorevolmente dal Consiglio Scientifico di struttura, prevede un impegno formale a finanziare una borsa di studio annuale. Il finanziamento di tale borsa dipenderà dalle disponibilità di bilancio ed in ogni caso l'ammontare corrispondente a tale finanziamento sarà incluso nello stesso. La partecipazione al Collegio delle Scienze consentirebbe all'OATs di contribuire attivamente alle attività didattiche e di ricerca dell'università. Il CdS si dichiara favorevole. Oltre a vari Dipartimenti universitari, tali borse sono già finanziate anche da INFN.
- Il direttore consulta inoltre il CdS sulla possibilità di attivare assegni di ricerca co-finanziati con il Dipartimento di Fisica, il che rappresenterebbe un vantaggio per entrambe le strutture quando si trovassero nell'indisponibilità del totale di fondi necessario a bandire autonomamente l'assegno.
- Il direttore comunica che la convenzione tra INAF e Università di Trieste riguardante l'utilizzo degli spazi presso OATs da parte del personale universitario, è tuttora in corso di rinnovo.

- Il direttore conclude interpellando il CdS in merito alla possibilità di programmare autonomamente dei periodi di chiusura della Struttura, al fine di evitare il collocamento del personale in ferie forzate con scarsissimo preavviso, come verificatosi in agosto scorso. Viene stabilito di non ricorrere ad un calendario anticipato di chiusura della Struttura.

Esaurita la discussione dei punti all'O.d.G. la riunione ha termine alle ore 13:05.

Il direttore
Prof. Stefano Borgani

il segretario verbalizzante
dott.ssa Simonetta Fabrizio